

55. Matteo Brumano al duca di Mantova.<sup>1</sup>

Roma, 22 aprile 1589.

...L'agente del duca Memoransi<sup>2</sup> pubblicamente dice che le cose del Re di Francia passarano bene et che il suo duca è unito con detto Re et l'ambasciatore di Francia in ciera et in parole piglia fiato et pare che S. S<sup>ta</sup> intenda meglio le cose che per il passato mostrava intendere et facil cosa sarebbe che S. S<sup>ta</sup> mandasse duoi legati levando quello, uno presso il Re, l'altro presso la parte per redurla all'obbedientia del Re; così mi accennò Rusticuccio due giorni sono et così fece Papa Niccolò IV, primo Papa beretino<sup>3</sup> come racconta il Platina, et S. S<sup>ta</sup> pare che camina per via di fare quelle famose actioni che fecero i Pontefici passati, massime beretini...

Orig. Archivio Gonzaga in Mantova.

56. Avviso di Roma del 26 aprile 1589.<sup>4</sup>

Domenica nel ritorno di N. S<sup>re</sup> al Vaticano S. B. fece la strada della piazza del Popolo et di Ripetta, per vedere l'obelisco del tutto accomodato et risarcito, et la nuova fabrica della chiesa de Schiavoni, la quale si farà collegiata d'ordine del Pontefice, essendo quella fabrica ridotta a buon termine. Volse vedere parimente la mole Antoniana in piazza Colonna risarcita mirabilmente et con celerità, sicome avviene in tutte le fabriche, che si fanno d'ordine di S. B. et in specie della cupola di S. Pietro, che camina a perfettione con certezza, che fra un'anno sarà finita a confusione de' tanti suoi predecessori, che in tanto tempo non hanno saputo adempire quello, che per tutto Natale prossimo è per ultimare la B<sup>ne</sup> Sua.

Orig. *Urb.* 1057 p. 229, Biblioteca Vaticana.57. Avviso di Roma del 3 maggio 1589.<sup>5</sup>

...Nella signatura passata il Papa ragionò di voler mandare esecuzione la fabrica del ponte tanto necessario al Borghetto, oltre al palazzo sopra la guardia de Svizzeri, le qual cose sono già state principiate, et disse parimente di voler dare un nuovo letto al Teverone, che viene da Tivoli facendolo passare da Montecavallo et che vada a sboccare in fiume verso la fontana di S. Giorgio con molto utile di questa città per la condotta di legne, pietre, calce et viveri, che si farà da quella parte, scoprendosi in S. B. ogni giorno maggiormente il desiderio et pensiero di giovare alli suoi popoli, et in specie a questa città, della quale sempre è stata affetionatissima.

Orig. *Urb.* 1057 p. 258, Biblioteca Vaticana.<sup>1</sup> Cfr. sopra p. 232, n. 2.<sup>2</sup> Montmorency.<sup>3</sup> Cenere, colore degli abiti dei Francescani.<sup>4</sup> Cfr. sopra p. 470, 481, 500.<sup>5</sup> Cfr. sopra p. 86, 446.